

## **MONKEYPOX : Vaiolo delle scimmie**

### **Avviso ai Medici di medicina generale**

ROMA 20.05.2022

La recente comparsa del vaiolo delle scimmie anche in Italia rende d'obbligo la seguente nota informativa, siamo in collegamento con le strutture specializzate per seguire l'evoluzione della malattia e manderemo aggiornamenti in caso di variazioni.

Per qualsiasi ulteriore informazione potrete contattare la segreteria FIMMG Roma e Lazio.

---

#### **VAIOLO DELLE SCIMMIE:**

**Il vaiolo delle scimmie è una malattia virale, Orthopoxvirosi delle scimmie, diffusa principalmente da animali selvatici, primati e roditori, come ratti, topi e scoiattoli, in alcune parti dell'Africa occidentale o centrale.**

#### **Come si contrae**

Si può contrarre il vaiolo delle scimmie **da un animale infetto se si è morsi o si viene in contatto con il suo sangue, fluidi corporei, vesciche o croste.**

Potrebbe anche essere possibile contrarre il vaiolo delle scimmie mangiando carne di un animale infetto che non è stato cotto completamente o toccando altri prodotti di animali infetti (come pelle o pelliccia di animali).

**È molto raro contrarre il vaiolo delle scimmie da una persona con l'infezione** perché non si diffonde facilmente tra le persone. Ma può essere diffuso attraverso:

- **indumenti, lenzuola o asciugamani usati da qualcuno con l'eruzione del vaiolo delle scimmie**
- **toccando vesciche o croste**
- **con la tosse o gli starnuti di una persona con l'eruzione del vaiolo delle scimmie**

Al momento solo a poche persone è stato diagnosticato il vaiolo delle scimmie in Italia, **attualmente nel mondo è stata diagnosticata in particolare in persone giovani MSM (maschi che fanno sesso con maschi)**

## **Per evitare di contrarre il vaiolo delle scimmie**

Bisogna prendere le precauzioni standard **in caso di viaggi nell'Africa occidentale e centrale:**

- lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone o utilizzare un disinfettante per le mani a base di alcol
- mangiare solo carne ben cotta
- non avvicinarsi ad animali selvatici o randagi, compresi gli animali morti
- non avvicinarti ad animali che sembrano malati
- non mangiare né toccare carne di animali selvatici (carne di boscaglia)

**Data la comparsa in Europa e in altri Paesi le Agenzie sanitarie raccomandano di :**

- non condividere lenzuola o asciugamani con persone che non stanno bene e potrebbero avere il vaiolo delle scimmie
- non avere contatti ravvicinati con persone che non stanno bene e potrebbero avere il vaiolo delle scimmie.

## **SINTOMI**

In caso di infezione da vaiolo delle scimmie, di solito ci vogliono dai 5 ai 21 giorni prima che compaiano i primi sintomi.

I primi sintomi del vaiolo delle scimmie includono:

- febbre alta
- mal di testa
- dolori muscolari
- mal di schiena
- linfadenomegalia
- brividi
- stanchezza

Un'eruzione cutanea di solito compare da 1 a 5 giorni dopo i primi sintomi. L'eruzione cutanea spesso inizia sul viso, quindi si diffonde ad altre parti del corpo.

**L'eruzione cutanea è talvolta confusa con la varicella .**

Inizia come punti in rilievo, che si trasformano in piccole vesciche piene di liquido. Queste vesciche alla fine formano croste che in seguito cadono.



Fonte: <https://www.gov.uk/government/news/monkeypox-cases-confirmed-in-england-latest-updates>

I sintomi di solito scompaiono in 2-4 settimane.

### **TERAPIA PER IL VAIOLO DELLE SCIMMIE**

Il trattamento per il vaiolo delle scimmie mira solo ad alleviare i sintomi. La malattia è generalmente autolimitante, lieve e la maggior parte delle persone guarisce in 2-4 settimane.

L'Istituto Superiore di Sanità avvisa che "è possibile che le persone che non sono state vaccinate contro il vaiolo (vaccinazione abolita in Italia nel 1981) siano a maggior rischio di infezione con il monkeypox per l'assenza di anticorpi che, per la similitudine del virus del vaiolo con il monkeypox, possono essere efficaci a contrastare anche questa virosi" e raccomanda "di restare a casa a riposo qualora insorga la febbre e di rivolgersi al medico di fiducia in caso di comparsa di vescicole o altre manifestazioni cutanee. Come prevenzione, è importante evitare il contatto con persone con febbre e valutare con attenzione, prima di ogni contatto personale stretto o contatto sessuale, la presenza di eventuali manifestazioni cutanee inusuali (quali vescicole o altre lesioni) sulla cute del partner. Questo comportamento è utile a prevenire non solo il monkeypox ma anche altre infezioni sessualmente trasmesse."